

E) PROVVEDIMENTI DELLO STATO

Commissario Delegato per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge 1° agosto 2012, n. 122) - ordinanza n. 756 del 12 maggio 2022

Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili privati di civile abitazione ed assimilabili danneggiati e resi inagibili dagli eventi sismici del maggio 2012 - Ricognizione dello stato di avanzamento al 31 marzo 2022 e contestuale rimodulazione dello stanziamento assegnato

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDBIA
IN QUALITÀ DI
COMMISSARIO DELEGATO

Viste le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

Visto il d.l. 6 giugno 2012, n. 74 «*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*», convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, pubblicata nella G.U. n. 180 del 3 agosto 2012 (in seguito d.l. n. 74/2012), che, agli artt. 1, 2 e 3, tra l'altro:

- ha stabilito che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operino in qualità di Commissari delegati per la ricostruzione (art. 1, comma 2, d.l. n. 74/2012);
- ha istituito, in favore della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il *Fondo per la Ricostruzione* delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati (art. 2, commi 1 e 6, d.l. n. 74/2012);
- ha stabilito che, per l'attuazione gli interventi, i Presidenti delle Regioni indicate possano avvalersi dei sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessati dal sisma, adottando «*idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi stessi per le attività di ricostruzione*», nonché delle strutture regionali competenti per materia, costituendo a tal fine un'apposita Struttura Commissariale; ed inoltre che possano delegare le funzioni attribuite ai Sindaci dei Comuni ed ai Presidenti delle Province nel cui rispettivo territorio si debbano effettuare gli interventi ivi previsti (art. 1, comma 5 e 5-bis, d.l. n. 74/2012).

Dato atto che lo *Stato di Emergenza* è stato più volte prorogato nel tempo e - da ultimo -, alla data del 31 dicembre 2022, con legge 30 dicembre 2021, n. 234.

Richiamate le precedenti ordinanze commissariali:

- 20 febbraio 2013, n. 15 «*Criteri e modalità di assegnazione di contributi per la riparazione e il ripristino immediato di edifici e unità immobiliari ad uso abitativo danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e temporaneamente o parzialmente inagibili (ESITO B-C)*» e sue s.m.i.;
- 20 febbraio 2013, n. 16, recante: «*Criteri e modalità di assegnazione di contributi per la riparazione e il ripristino con miglioramento sismico la demolizione e la ricostruzione di edifici e unità immobiliari ad uso abitativo che hanno subito danni significativi, gravi e gravissimi dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e che sono stati dichiarati inagibili (Esito E0, E1, E2, E3)*» e sue s.m.i.;
- 2 dicembre 2016, n. 274 «*Istanze di contributo contenenti interventi per il ripristino di immobili di civile abitazione presentate, entro i termini prescritti del 31 dicembre 2014, a valere sull'ordinanza commissariale n. 13, contestualmente a progetti per il ripristino di immobili d'impresa - Manifestazione di Interesse*» e sue s.m.i. ed attuazioni;
- 29 giugno 2018, n. 400 «*Attuazione dell'avviso pubblico del 9 giugno 2017 - Secondo provvedimento. Disposizioni concernenti la riapertura dei termini per la presentazione tardiva di domande finalizzate alla concessione di contributi per la riparazione, il ripristino - anche con miglioramento sismico - o la demolizione e la ricostruzione di edifici ad esclusivo uso abitativo - abitazioni principali - che abbiano subito danni in seguito agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e che siano state oggetto di segnalazione nell'ambito del processo di ricognizione del fabbisogno residuo per i danni*

conseguenti agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 effettuato con l'avviso pubblico del 9 giugno 2017. Edifici temporaneamente o parzialmente inagibili (esiti B-C) ovvero interamente inagibili (esiti E0, E1, E2 ED E3)» e sue s.m.i.;

- 10 dicembre 2018, n. 449 «*Attuazione dell'avviso pubblico del 9 giugno 2017 - Ottavo provvedimento. Disposizioni concernenti la riapertura dei termini per la presentazione tardiva di domande finalizzate alla concessione di contributi per la riparazione, il ripristino - Anche con miglioramento sismico - o la demolizione e la ricostruzione di edifici ad uso abitativo o misto - Abitazioni non principali ed immobili pluriunità - Che abbiano subito danni in seguito agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e che siano state oggetto di segnalazione nell'ambito del processo di ricognizione del fabbisogno residuo per i danni conseguenti agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 effettuato con l'avviso pubblico del 9 giugno 2017, edifici temporaneamente o parzialmente inagibili (esiti B-C) ovvero interamente inagibili (esiti E0, E1, E2 ED E3)» e sue s.m.i.;*

con le quali - nel tempo - sono stati disposti ed aggiornati i criteri ed i termini per la presentazione delle istanze di contributo finalizzate alla riparazione, al ripristino o alla ricostruzione degli immobili di edilizia abitativa ed assimilabile, che siano stati resi inagibili a causa dei danni prodotti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012.

Ricordato che, ai sensi dell'articolo 2, del citato decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, commi 1° e 6°, presso la Banca D'Italia - Sezione di Milano, è stato aperto apposito conto di contabilità speciale n. 5713, intestato al Commissario delegato per la Regione Lombardia, sul quale sono confluite nel tempo tutte le risorse a questi assegnate per le opere di ricostruzione.

Dato atto del fatto che, per far fronte a tutte le richieste pervenute nel tempo, sono state riservate per attuare la ricostruzione privata - in ultimo - risorse afferenti a diverse tipologie di Fondi assegnati al Commissario e più precisamente:

- € 25.000.000,00, a valere sul meccanismo del credito di imposta e dei finanziamenti bancari agevolati per la ricostruzione, di cui all'articolo 3-bis del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, per l'attuazione dell'ordinanza n. 15 e sue s.m.i.;
- € 183.000.000,00, a valere sul meccanismo del credito di imposta e dei finanziamenti bancari agevolati per la ricostruzione, di cui all'articolo 3-bis del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, oltre a
- € 44.000.000,00, a valere sulle risorse rese disponibili ai sensi dell'art. 13, commi 1° e 2°, del decreto-legge n. 78/2015 e a
- € 32.000.000,00, a valere sulle risorse rese disponibili ai sensi dell'art. 1, comma 444°, della legge n. 208/2015, per l'attuazione dell'ordinanza n. 16 e sue s.m.i.;
- € 1.695.903,13, a valere sul meccanismo del credito di imposta e dei finanziamenti bancari agevolati per la ricostruzione, di cui all'articolo 3-bis del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, per l'attuazione dell'ordinanza n. 274 e sue s.m.i. ed attuazioni;
- € 2.309.043,88, a valere sul meccanismo del credito di imposta e dei finanziamenti bancari agevolati per la ricostruzione, di cui all'articolo 3-bis del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, per l'attuazione dell'ordinanza n. 400 e sue s.m.i.;
- € 3.748.030,49, a valere sul meccanismo del credito di imposta e dei finanziamenti bancari agevolati per la ricostruzione, di cui all'articolo 3-bis del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, per l'attuazione dell'ordinanza n. 449 e sue s.m.i.;

per uno stanziamento complessivo di € 291.752.977,50, così meglio suddiviso per fonte finanziaria:

- € 215.752.977,50, a valere sul meccanismo del credito di imposta e dei finanziamenti bancari agevolati per la ricostruzione, di cui all'articolo 3-bis del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95;
- € 44.000.000,00, a valere sulle risorse rese disponibili ai sensi dell'art. 13, commi 1° e 2°, del decreto-legge n. 78/2015;
- € 32.000.000,00, a valere sulle risorse rese disponibili ai sensi dell'art. 1, comma 444°, della legge n. 208/2015.

Preso atto delle attività istruttorie effettuate alla data del 31 marzo 2022 dai Sindaci e relative alla concessione dei contributi, nonché alle successive fasi di rendicontazione parziale e/o a saldo dei rispettivi interventi finanziati, dalle quali si evince un assestamento della spesa, con economie rispetto alle precedenti stime.

Dato atto del fatto che, sulla scorta dei dati forniti dai Comuni mediante la piattaforma informatica di gestione delle attività «*Procedimenti*» ex-MUTA-SISMA, è possibile tracciare lo stato di avanzamento della ricostruzione degli immobili privati di civile abitazione ed assimilabili, danneggiati e resi inagibili dagli eventi sismici del maggio 2012, alla medesima data.

Visto e fatto proprio, conseguentemente, il decreto del Soggetto Attuatore 5 aprile 2022, n. 39, con il quale è stata ratificata la ricognizione dello stato di avanzamento al 31 marzo 2022 della ricostruzione degli edifici di civile abitazione e assimilati, ed in particolare gli allegati A, B, C ed E, parti integranti del medesimo.

Preso atto, inoltre, del fatto che la pratica RCR24665, presentata al Comune di San Giacomo delle Segnate (MN), finanziata con ordinanza Sindacale 27 dicembre 2017, n. 112 ed individuata per essere coperta con le risorse di cui all'articolo 1, comma 444°, della legge n. 208/2015, non presenta ancora alcuna erogazione.

Preso atto, altresì, del fatto che il Comune di Poggio Rusco ha segnalato la necessità di concedere un'erogazione straordinaria a stato di avanzamento lavori per l'intervento RCR23639 «*Condominio Gianluigi*», stante l'elevato importo dei lavori.

Ritenuto conseguentemente:

- di poter procedere ad una ricognizione complessiva dello stato di attuazione della ricostruzione degli immobili privati di civile abitazione ed assimilabili, danneggiati e resi inagibili dagli eventi sismici del maggio 2012, così come meglio indicato - per istanze, relativo stato di avanzamento e contributo concesso - negli allegati A, B, C, D ed E al decreto del Soggetto Attuatore 5 aprile 2022, n. 39, parti integranti e sostanziali dello stesso;
- di dover rideterminare la fonte di finanziamento dell'istanza RCR24665 del Comune di San Giacomo delle Segnate, imputando la stessa sul meccanismo del credito di imposta e dei finanziamenti bancari agevolati per la ricostruzione, di cui all'articolo 3-bis del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, al fine di liberare risorse a valere sui fondi presenti nella cassa commissariale;
- di poter autorizzare, stante l'elevato importo dei lavori, un'erogazione straordinaria a stato di avanzamento lavori per l'intervento RCR23639 «*Condominio Gianluigi*» del Comune di Poggio Rusco;
- di poter rimodulare, a fronte del dato di spesa aggiornato, le assegnazioni utili all'attuazione degli interventi previsti nelle diverse Ordinanze stralcio afferenti al Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili privati di civile abitazione ed assimilabili danneggiati e resi inagibili dagli eventi sismici del maggio 2012, più precisamente in complessivi € 284.248.506,28.

Visto il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante «*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*», che fissa gli adempimenti in materia di pubblicità e trasparenza e, in particolare, gli articoli nn. 26, 27 e 42.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato,

ORDINA

Per le ragioni espresse in premessa e che si intendono qui integralmente richiamate:

1. di prendere atto delle attività istruttorie effettuate alla data del 31 marzo 2022 dai Sindaci e relative alla concessione dei contributi, nonché alle successive fasi di rendicontazione parziale e/o a saldo dei rispettivi interventi finanziati;

2. di rideterminare la fonte di finanziamento dell'istanza RCR24665 del Comune di San Giacomo delle Segnate, imputando la stessa sul meccanismo del credito di imposta e dei finanziamenti bancari agevolati per la ricostruzione, di cui all'articolo 3-bis del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95;

3. di autorizzare un'erogazione straordinaria a stato di avanzamento lavori per l'intervento RCR23639 «*Condominio Gianluigi*» del Comune di Poggio Rusco;

4. di procedere alla ricognizione complessiva dello stato di attuazione della ricostruzione degli immobili privati di civile abitazione ed assimilabili, danneggiati e resi inagibili dagli eventi sismici del maggio 2012, così come meglio indicato - per istanze, relativo stato di avanzamento e contributo concesso - nell'allegato alla presente ordinanza, parte integrante e sostanziale della stessa, sulla scorta di quanto accertato dal Soggetto Attua-

tore con proprio decreto 5 aprile 2022, n. 39, in particolare negli allegati A, B, C, D ed E, parti integranti e sostanziali dello stesso;

5. di rimodulare la norma finanziaria dell'ordinanza n. 15 e sue s.m.i., mediante sostituzione integrale del 1° comma dell'articolo 12 «*Norma Finanziaria*» con il seguente:

- «1. Per l'attuazione della presente ordinanza, sulla base del numero delle schede Ra.S.Da. (C1) presentate e delle schede AeDES rilevate e classificate con esito «B» e «C» della dimensione media delle unità immobiliari interessate e delle disposizioni di cui all'art. 3, le risorse per la concessione dei contributi sono quantificate in euro 24,5 milioni, ai sensi dell'articolo 3-bis del d.l. n. 95/2012»;

6. di rimodulare la norma finanziaria dell'ordinanza n. 16 e s.m.i., mediante sostituzione integrale del 1° comma dell'art. 12 «*Norma Finanziaria*» con il seguente:

- «1. Per l'attuazione della presente ordinanza, sulla base del numero delle schede Ra.S.Da. (C1) presentate e delle schede AeDES rilevate e classificate con esito «E0» «E1» «E2» e «E3» della dimensione media delle unità immobiliari interessate e delle disposizioni di cui all'art.3, le risorse per la concessione dei contributi sono quantificate in complessivi € 252.000.000,00, così suddivisi:

- quanto a € 185.000.000,00 coperti con risorse assegnate al territorio della Regione Lombardia ed afferenti al meccanismo del credito di imposta e dei finanziamenti bancari agevolati per la ricostruzione, ai sensi dell'articolo 3-bis del decreto-legge n. 95/2012;

- quanto a € 44.000.000,00 coperti con risorse rese disponibili ai sensi dell'art. 13, commi 1° e 2°, del decreto-legge n. 78/2015;

- quanto a € 23.000.000,00 coperti con risorse rese disponibili ai sensi dell'art. 1, comma 444°, della legge n. 208/2015»;

7. di riservare ulteriori:

- € 1.800.000,00, a valere sul meccanismo del credito di imposta e dei finanziamenti bancari agevolati per la ricostruzione, di cui all'articolo 3-bis del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, per l'attuazione dell'ordinanza n. 274 e sue s.m.i.;

- € 2.700.000,00, a valere sul meccanismo del credito di imposta e dei finanziamenti bancari agevolati per la ricostruzione, di cui all'articolo 3-bis del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, per l'attuazione dell'ordinanza n. 400 e sue s.m.i.;

- € 3.800.000,00, a valere sul meccanismo del credito di imposta e dei finanziamenti bancari agevolati per la ricostruzione, di cui all'articolo 3-bis del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, per l'attuazione dell'ordinanza n. 449 e sue s.m.i.;

8. di confermare l'integrale copertura finanziaria dei contributi riferiti a tutte le istanze presenti negli elenchi a valere sulle citate Ordinanze Commissariali nn. 15, 16, 274, 400 e 449 e loro s.m.i., costituenti nel loro insieme azioni stralcio del complessivo Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili privati di civile abitazione ed assimilabili danneggiati e resi inagibili dagli eventi sismici del maggio 2012;

9. di prevedere che, qualora una o più azioni stralcio dovesse superare la spesa prevista, vi sia la possibilità di un riversamento di risorse tra fonti ed azioni stralcio differenti, agito con atto del Soggetto Attuatore, fino all'intero ammontare degli stanziamenti riservati con il presente atto, pari a complessivi € 284.248.506,28;

10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26, 27 e 42 del d.lgs. n. 33/2013.

11. di trasmettere il presente atto a tutti i Comuni interessati, nonché di pubblicare lo stesso nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e nel portale internet della Regione Lombardia, pagine dedicate alla ricostruzione post-eventi sismici del maggio 2012.

Il commissario delegato
Attilio Fontana

Allegato

Stato dell'arte della ricostruzione privata al 31 marzo 2022

ORDINANZA 15	Numero	%	Importi
Civili abitazioni esito B/C			
PRESENTATE	442		-
Ritirate e/o respinte	97	21,9%	-
In istruttoria	0	0,0%	-
FINANZIATE	345	78,1%	€ 24.416.607,41
Spesa totale presunta			€ 24.416.607,41
delle FINANZIATE abbiamo:			
FINANZIATE con lavori completati e saldati	335	75,8%	€ 20.307.630,81
FINANZIATE con lavori in corso	10	2,3%	€ 4.108.976,60

ORDINANZA 16	Numero	%	Importi
Civili abitazioni esito E			
PRESENTATE	916		-
Ritirate e/o respinte	167	18,2%	-
In istruttoria	1	0,1%	€ 545.395,54
FINANZIATE	748	81,7%	€ 248.093.420,53
Spesa totale presunta			€ 248.638.816,07
delle FINANZIATE abbiamo:			
FINANZIATE con lavori completati e saldati	574	93,2%	€ 183.102.848,52
FINANZIATE con lavori in corso	174	19,0%	€ 64.990.572,01

ORDINANZA 274/301	Numero	%	Importi
Civili abitazioni escluse dall'Ord. 13			
PRESENTATE	13		-
Ritirate e/o respinte	7	53,8%	-
In istruttoria	0	0,0%	€ 0,00
FINANZIATE	6	46,2%	€ 1.695.903,13
Spesa totale presunta			€ 1.695.903,13
delle FINANZIATE abbiamo:			
FINANZIATE con lavori completati e saldati	3	23,1%	€ 760.217,05
FINANZIATE con lavori in corso	3	23,1%	€ 935.686,08

ORDINANZA 400 Avviso pubblico prime case	Numero	%	Importi
PRESENTATE	31		-
Ritirate e/o respinte	17	54,8%	-
In istruttoria	0	0,0%	€ 0,00
FINANZIATE	14	45,2%	€ 2.620.045,71
Spesa totale presunta			€ 2.620.045,71
delle FINANZIATE abbiamo:			
FINANZIATE con lavori completati e saldati	2	0,5%	€ 42.376,61
FINANZIATE con lavori in corso	12	2,7%	€ 2.577.669,10

ORDINANZA 449 Avviso pubblico altre abitazioni	Numero	%	Importi
PRESENTATE	32		-
Ritirate e/o respinte	15	46,9%	-
In istruttoria	1	3,1%	€ 885.711,03
FINANZIATE	16	50,0%	€ 2.683.401,23
Spesa totale presunta			€ 3.569.112,26
delle FINANZIATE abbiamo:			
FINANZIATE con lavori completati e saldati	1	0,2%	€ 35.069,66
FINANZIATE con lavori in corso	15	3,4%	€ 2.648.331,57

TOTALE RICOSTRUZIONE CIVILI ABITAZIONI

ISTRUTTORIE COMPLETATE	1129	99,8%	
ISTRUTTORIE IN CORSO	2	0,2%	€ 1.431.106,57
	1131		
Interventi completati	915	67,38%	€ 204.248.142,65
Interventi in corso	214	15,76%	€ 75.261.235,36
Interventi finanziati	1129		€ 279.509.378,01
Erogato su interventi finanziati (Dato Mati)			€ 238.502.209,40